




UNIVERSITÀ DELLA VALLE D'AOSTA  
UNIVERSITÉ DE LA VALLÉE D'AOSTE


**Protocollo di regolamentazione**  
**delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione**  
**del virus SARS-COV-2 presso l'Università della Valle d'Aosta – Université**  
**de la Vallée d'Aoste**

*Aggiornamento settembre 2021*

Il Datore di lavoro  
Dott.ssa Lucia Ravagli Ceroni

  
\_\_\_\_\_  
(firma)


Il Responsabile del Servizio  
Prevenzione e Protezione  
Per. Ind. Andrea Campini

  
\_\_\_\_\_  
(firma)

Il Rappresentante dei  
Lavoratori per la Sicurezza  
Dott. Alessandro Gentile

  
\_\_\_\_\_  
(firma)

Il Medico Competente  
Dott.ssa Marina Verardo

  
\_\_\_\_\_  
(firma)

## OGGETTO

Il presente documento viene redatto al fine di rendere evidenti le misure di precauzione adottate dall'Ateneo, secondo la peculiarità della propria organizzazione, al fine di tutelare la salute delle persone presenti all'interno della sede e garantire la salubrità degli ambienti di lavoro.

## INFORMAZIONE

Il Datore di lavoro, per prevenire la diffusione del virus, provvederà alla pubblicazione del presente protocollo sul sito internet di Ateneo, dandone comunicazione, mediante apposite informative, a tutto il personale universitario, agli studenti e a chiunque entri nei locali, al fine di diffondere la conoscenza delle disposizioni fondamentali in materia di igiene e sicurezza da adottare in tutti gli ambienti. Sarà, inoltre, affissa apposita informativa all'ingresso dei locali di ciascuna delle sedi dell'Università, in particolare circa le disposizioni delle Autorità riguardanti:

- obbligo, fino al 31 dicembre 2021, attuale termine di cessazione dello stato di emergenza, per chiunque accede alle strutture di possedere e di esibire la certificazione verde Covid-19 (Green Pass), ad esclusione dei soggetti esenti dalla campagna vaccinale sulla base di idonea certificazione medica, rilasciata secondo i criteri definiti con Circolare del Ministero della Salute 04 agosto 2021;
- l'obbligo di rimanere al proprio domicilio in presenza di temperatura oltre i 37.5° o altri sintomi simil-influenzali e di chiamare il proprio medico di famiglia e l'autorità sanitaria;
- divieto di fare ingresso o di poter permanere nei locali delle sedi di Ateneo laddove, anche successivamente all'ingresso, sussistano le condizioni (sintomi simil-influenzali, temperatura oltre 37.5°) stabilite dalle Autorità sanitarie competenti;
- obbligo di rispettare tutte le disposizioni delle Autorità e del presente protocollo (*in particolare, mantenere il distanziamento fisico raccomandato, osservare le regole di igiene delle mani e tenere comportamenti corretti sul piano dell'igiene*);
- obbligo per ciascun lavoratore di informare tempestivamente il Datore di lavoro o un suo delegato della presenza di qualsiasi sintomo influenzale durante l'espletamento della propria prestazione lavorativa o della presenza di sintomi negli studenti e nei soggetti presenti all'interno dell'Ateneo.

Si evidenzia che la certificazione verde COVID-19 è rilasciata:

- dopo il completamento del ciclo vaccinale contro il SARS-CoV-2 (validità 9 mesi dal termine del predetto ciclo);
- dopo la somministrazione della prima dose di vaccino (validità dal quindicesimo giorno successivo fino alla data prevista per la somministrazione della seconda dose, nel caso di vaccino a doppia dose);
- a seguito di guarigione certificata dall'infezione da SARS-CoV-2 (validità 6 mesi);
- a seguito di effettuazione di un test molecolare o antigenico rapido con risultato negativo al virus SARS-CoV-2 (validità 48 ore).

Il personale universitario non in possesso e/o che non esibisca la certificazione verde COVID-19 non potrà prestare la propria attività lavorativa né permanere presso i locali dell'Ateneo e sarà considerato assente ingiustificato. A decorrere dal quinto giorno di assenza, il rapporto di lavoro è sospeso e non sono dovuti la retribuzione né altro compenso o emolumento, comunque denominato.

Il Datore di lavoro ha, inoltre, provveduto ad informare adeguatamente i lavoratori in merito alle misure adottate cui ognuno deve attenersi, con particolare riferimento all'utilizzo dei DPI mediante fornitura della documentazione informativa, riepilogata a margine del presente documento.

Inoltre, il Datore di lavoro ha provveduto a predisporre un'informativa in merito ai comportamenti da adottare per l'ingresso e la permanenza nelle sedi di Ateneo e un'autocertificazione da restituire compilata e firmata. La predetta documentazione è pubblicata nell'apposita sezione del sito di Ateneo [Sicurezza in università | Università della Valle d'Aosta - Université de la Vallée d'Aoste \(univda.it\)](#) ed è oggetto di comunicazioni

trasmesse per posta elettronica al personale dipendente, ai collaboratori, agli studenti, ai fornitori e ai visitatori occasionali.

## **MODALITÀ DI INGRESSO ED USCITA**

Sono vietati, con obbligo di segnalazione alle Autorità competenti, gli affollamenti in prossimità dei cancelli e delle entrate degli edifici di Ateneo.

Devono essere rispettate le norme che regolano il distanziamento nel caso di file per entrata e uscita dagli edifici.

È fatto divieto di accedere o permanere nei locali universitari ai soggetti con sintomatologia respiratoria o temperatura corporea superiore a 37,5°C. Al fine della rilevazione della temperatura corporea, sono stati posizionati all'ingresso di tutte le sedi termoscanner digitali che, oltre alla verifica della temperatura corporea, provvedono alla verifica del corretto posizionamento della mascherina facciale. Coloro che presentano una temperatura corporea superiore a 37,5 °C, rilevata dopo due misurazioni effettuate in un intervallo di tempo di 5 minuti, non potranno accedere ai locali dell'Ateneo.

La verifica delle certificazioni verdi COVID-19 sarà effettuata mediante l'utilizzo dell'apposita app di Verifica C-19 tramite specifici dispositivi in grado di leggere il QR CODE in formato digitale o cartaceo e di attestarne l'effettiva validità, salvo ulteriori prescrizioni normative.

A seguito dell'ingresso, l'utente dovrà igienizzarsi le mani utilizzando l'apposito dispenser di gel.

Sarà predisposta regolare registrazione degli accessi ai locali universitari, secondo modalità differenziate in base alla categoria di utenza. I registri relativi ai fornitori e ai visitatori occasionali riporteranno l'indicazione dei dati anagrafici (nome, cognome, data di nascita, luogo di residenza), dei recapiti telefonici, nonché della data e dell'orario di accesso. Sarà, in ogni caso, limitato ai casi di effettiva necessità l'accesso dei visitatori occasionali, possibilmente previa prenotazione e relativa programmazione.

## **PERCORSI ALL'INTERNO DELL'ATENEO**

Il Datore di lavoro, per facilitare la circolazione interna, ha predisposto un'adeguata segnaletica orizzontale e verticale al fine di evidenziare i punti di ingresso e di uscita dalle sedi, in modo tale da minimizzare le possibilità di incrocio dei flussi.

## **DISTANZIAMENTO**

Saranno attivamente favorite le distanze di sicurezza, tramite l'adozione delle seguenti misure:

- raccomandazione del rispetto della distanza interpersonale di almeno un metro nelle aule e negli uffici, sia in posizione statica che dinamica, qualora logisticamente possibile;
- rispetto della distanza di almeno due metri tra il docente e i banchi o le sedute degli studenti;
- utilizzo della mascherina in tutte le situazioni (statiche o dinamiche);
- rispetto, in tutti gli altri spazi comuni, didattici e non didattici, ivi compresi aula magna e sale ricreative/studio, del distanziamento interpersonale di almeno 1 metro;
- indicazione della capienza massima di ogni aula o ufficio con apposita cartellonistica.

## **PULIZIA ED IGIENIZZAZIONE DI LUOGHI ED ATTREZZATURE**

Sono assicurate la pulizia e la disinfezione giornaliera, nonché la sanificazione periodica di tutti gli ambienti.

Nel piano di pulizia sono inclusi:

- gli uffici e le aule;
- le aree comuni;

- i servizi igienici;
- le attrezzature e le postazioni di lavoro;
- il materiale didattico;
- le superfici comuni ad alta frequenza di contatto (es. maniglie, pulsantiere, passamano).

L'Università provvederà a:

- assicurare quotidianamente, accuratamente e ripetutamente le operazioni di pulizia previste dal Rapporto ISS COVID-19 n. 12/2021, nonché dal Rapporto ISS COVID-19, n. 19/2020;
- utilizzare materiale detergente, con azione virucida, come previsto dal Rapporto ISS COVID 19, n. 12/2021, nonché dall'allegato 1 del Documento CTS del 28 maggio 2020;
- garantire l'adeguata aerazione di tutti i locali;

Maggiori informazioni sulle procedure sono disponibili nel rapporto COVID ISS 12/2021 Raccomandazioni ad interim sulla sanificazione di strutture non sanitarie nell'attuale emergenza COVID-19.

È garantito, tenuto conto delle condizioni climatiche e ove possibile, un buon ricambio dell'aria in tutti gli spazi frequentati, in maniera naturale, aprendo le finestre con maggior frequenza, tenendo conto del numero delle persone presenti nella stanza, del tipo di attività svolta e della durata della permanenza. Durante il ricambio naturale dell'aria si eviterà la creazione di condizioni di disagio quali correnti d'aria o freddo/caldo eccessivo.

Nei servizi igienici, gli impianti di estrazione, ove presenti, sono mantenuti accesi in continuo.

È garantita la disponibilità di soluzioni/gel a base alcolica presso ogni aula ed in più posizioni per consentire facile utilizzo all'utenza.

È garantito l'utilizzo di carta monouso nei servizi igienici.

La pulizia con detergente neutro di superfici in locali generali, in presenza di una situazione epidemiologica con sostenuta circolazione del virus, sarà integrata con la disinfezione attraverso prodotti con azione virucida.

Nella sanificazione si porrà particolare attenzione alle superfici più toccate quali interruttori della luce, corrimano, maniglie e barre delle porte, delle finestre, sedie e braccioli, tavoli/banchi/cattedre, rubinetti dell'acqua, pulsanti dell'ascensore, distributori automatici di cibi e bevande, ecc.

I servizi igienici saranno sottoposti a pulizia almeno due volte al giorno, eventualmente anche con immissione di liquidi a potere virucida negli scarichi fognari delle toilette.

## **PRECAUZIONI IGIENICHE PERSONALI E DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE**

È obbligatorio per chiunque entri nelle sedi di Ateneo adottare precauzioni igieniche ed indossare correttamente i dispositivi di protezione delle vie respiratorie, fatta eccezione per i soggetti con patologie o disabilità incompatibili con il loro uso.

L'Ateneo garantirà al personale dipendente la mascherina chirurgica, ovvero altra mascherina con grado di protezione equivalente e/o superiore secondo EN 14683, che dovrà essere indossata per la permanenza nei locali, secondo le indicazioni fornite dal CTS.

Gli studenti dovranno indossare per l'intera permanenza nelle sedi di Ateneo una mascherina chirurgica o di comunità di propria dotazione.

In ogni sede sono collocati appositi contenitori, idoneamente segnalati, per la dismissione dei dispositivi di protezione individuale non più utilizzabili, che saranno smaltiti secondo le modalità previste dalla normativa vigente.

## **GESTIONE DEGLI SPAZI COMUNI**

L'accesso agli spazi comuni deve essere disciplinato, con la previsione di una ventilazione adeguata dei locali, per un tempo limitato allo stretto necessario e con il mantenimento della distanza di sicurezza.

Nelle aule ristoro/studio e nelle aule informatiche, quando non sono previste lezioni, l'ingresso è regolamentato e all'interno delle stesse è obbligatorio utilizzare la mascherina, ad eccezione del tempo strettamente necessario per il consumo di alimenti e bevande.

## **USO DEI LOCALI ESTERNI ALL'ATENEO**

Nel caso di attività didattiche realizzate in locali esterni all'Ateneo, gli enti locali e/o i titolari della locazione devono certificare l'idoneità, in termini di sicurezza, di detti locali. Con specifica convenzione devono essere definite le responsabilità delle pulizie e della sorveglianza di detti locali e dei piani di sicurezza.

## **GESTIONE DI UNA PERSONA SINTOMATICA ALL'INTERNO DELL'ATENEO**

In presenza di casi sintomatici, si applica il protocollo per la gestione dei casi confermati e sospetti di COVID-19 nelle aule universitarie di cui all'allegato 22 del D.P.C.M. 2 marzo 2021.

Secondo quanto indicato dal verbale del CTS n. 34/2021 *“In caso di sintomi indicativi di infezione acuta delle vie respiratorie di personale o studenti, occorre attivare immediatamente la specifica procedura: il soggetto interessato dovrà essere invitato a raggiungere la propria abitazione e si dovrà attivare la procedura di segnalazione e contact tracing da parte della ASL competente”*. Inoltre, con riferimento al periodo di quarantena e di isolamento si rimanda a quanto previsto dalle disposizioni delle Autorità sanitarie e da ultimo dalla circolare del Ministero della salute n. 36254 dell'11 agosto 2021 avente ad oggetto *“Aggiornamento sulle misure di quarantena e di isolamento raccomandate alla luce della circolazione delle nuove varianti SARS – CoV-2 in Italia e in particolare della diffusione della variante Delta”*.

## **SORVEGLIANZA SANITARIA, MEDICO COMPETENTE, RLS**

Il Medico Competente collabora con il Datore di lavoro e con il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS) nell'integrare e proporre tutte le misure di regolamentazione legate al Covid-19. In particolare, cura la sorveglianza sanitaria rispettando le misure igieniche contenute nelle indicazioni del Ministero della Salute; riguardo le modalità di effettuazione della sorveglianza sanitaria di cui all'art. 41 del D. Lgs. n. 81/2008, nonché sul ruolo del Medico Competente, si rimanda alla circolare n. 14915 del Ministero della Salute del 29 aprile 2020 nonché alla circolare n. 15127 del Ministero della Salute del 12 aprile 2021.

In merito alla sorveglianza sanitaria eccezionale, come previsto dall'art. 83 del D.L. n. 34/2020 convertito nella Legge n. 77/2020, la stessa è assicurata attraverso il Medico Competente già nominato per la sorveglianza sanitaria ex art. 41 del D. Lgs. n. 81/2008.

Il mancato completamento dell'aggiornamento della formazione professionale e/o abilitante entro i termini previsti, per tutto il personale universitario addetto alle emergenze, in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, dovuto all'emergenza in corso e quindi per causa di forza maggiore, ove previsto dalla legislazione vigente, non comporta l'impossibilità a continuare lo svolgimento dello specifico ruolo (a titolo esemplificativo: l'addetto all'emergenza/antincendio, al primo soccorso).

Il datore di lavoro, con il supporto dell'Ufficio Staff Rettorato e Direzione, sarà il referente per la corretta applicazione del presente protocollo.

## **DISPOSIZIONI SPECIFICHE PER LO STUDENTATO DI ATENEO**

All'atto della consegna del posto alloggio, è prevista la verifica del possesso della certificazione verde Covid-19 (Green Pass), ad esclusione dei soggetti esenti dalla campagna vaccinale sulla base di idonea certificazione medica.

Saranno, inoltre, eseguiti da personale addetto dell'Università dei controlli a campione del possesso della certificazione verde Covid-19 (Green Pass), durante la permanenza nella struttura.

È vietato l'accesso agli estranei in qualunque orario. Si rammenta, a tal proposito, che sono presenti delle telecamere di videosorveglianza attive 24/24h, pertanto nel caso in cui soggetti esterni dovessero essere sorpresi all'interno dello stabile saranno applicati i provvedimenti disciplinari di cui all'art. 17, comma 4, lett. b) e c) del regolamento generale dello studentato.

Per tutto il periodo legato alla vigenza del presente protocollo, l'art. 12 – visitatori, del suddetto regolamento, è sospeso.

Ogni studente deve timbrare l'ingresso e l'uscita dallo stabile passando il proprio badge nell'apposito timbratore situato all'ingresso. Qualora, a seguito di controlli, risultassero a carico dello studente un numero superiore a n. 3 mancate timbrature nell'arco di un mese, saranno applicati i provvedimenti disciplinari previsti all'art. 17 del Regolamento generale dello Studentato di Ateneo.

All'interno dello stabile, nelle zone comuni e nei corridoi, è OBBLIGATORIO l'uso della mascherina. Inoltre, all'interno della cucina e nella sala da pranzo attigua è obbligatorio utilizzare la mascherina fino a quando non si prende posto nelle sole sedute contrassegnate disponibili, che dovranno tassativamente rimanere nella collocazione già disposta. Ai fini del rispetto del distanziamento, è consentito consumare i pasti ad un massimo di 4 persone contemporaneamente in cucina e ad un massimo di 10 persone nella saletta attigua.

La sala tv ed il bagno disabili al piano terra NON sono accessibili.

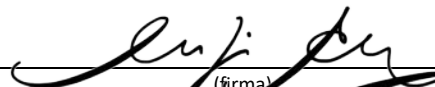
L'accesso al locale lavanderia è consentito ad un massimo di 2 persone contemporaneamente, dotate di mascherina. Per motivi di sicurezza, è vietato utilizzare gli stendibiancheria nelle zone comuni. Se gli stendibiancheria sono utilizzati all'interno delle camere si raccomanda una opportuna ventilazione delle stesse. Saranno addebitati allo studente eventuali interventi per la rimozione di muffe e la tinteggiatura conseguenti ad una mancata puntuale areazione delle camere.

Al fine di evitare inadempienze per quanto disposto, saranno eseguiti dei sopralluoghi senza preavviso, così come stabilito all'art. 10 del regolamento sopracitato.

Il Datore di lavoro  
**Dott.ssa Lucia Ravagli Ceroni**

  
(firma)

Il Responsabile del Servizio  
Prevenzione e Protezione  
**Per. Ind. Andrea Campini**

  
(firma)

Il Rappresentante dei  
Lavoratori per la Sicurezza  
**Dott. Alessandro Gentile**

  
(firma)

Il Medico Competente  
**Dott.ssa Marina Verardo**

  
(firma)

Aosta, 14 settembre 2021